

RITAGLI

Mercato della solidarietà. L'Organizzazione non governativa della Cgil progetto e sviluppo del Lazio insieme ai propri volontari ha organizzato un mercatino per la raccolta di fondi da destinare al Popolo Saharawi e una parte alle popolazioni del Nord colpite dal recente alluvione...

Roberto De Simone. Il musicista napoletano presenta sabato all'Aula Magna della Sapienza (17.30) in prima assoluta una nuova versione della sua 'Lauda intorno allo Stabat' dedicata ai cinquant'anni dell'istituzione universitaria dei concerti...

Coro della Chiesa Valdese. Questa sera alla chiesa Valdese di piazza Cavour il Coro e l'Orchestra del CIMA centro italiano di Musica Antica diretti dal maestro Sergio Semnovich eseguiranno la messa in si minore di Bach per soli, coro e orchestra...

Roman Vlad. L'assemblea degli accademici e dei soci dell'Accademia Filarmonica Romana ha eletto per acclamazione presidente il maestro Roman Vlad...

Mariano Rigillo. L'attore leggerà oggi pomeriggio alle 18 alla libreria Invito alla lettura (corso Vittorio Emanuele 277) le poesie napoletane di Achille Sereno...

Opera di Hasse
Le «arie» della Fantasca al Ghione

La Coop Art di Roma presenta oggi (17.30) al Teatro Ghione in prima ripresa moderna l'opera di Johann Adolf Hasse (1699-1783), intitolata La Fantasca. Si tratta di tre Intermezzi comici dell'opera Udenca, rappresentata a Napoli nel 1729 nello stesso Teatro San Bartolomeo dove nel luglio 1733 si ebbe la «prima» del capolavoro di Pergolesi...

DA MONET A BONNARD. Al Palaexpo la mostra sui postimpressionisti



Donna con scialle rosso, 1920, di Felix Vallotton e a sinistra Ritratto di signora di Gustav Klimt

Quel pennello del Novecento

Importante mostra che disquisisce «Da Monet a Bonnard» o per meglio dire come recita il sottotitolo, sull'«Eredità dell'impressionismo 1900-1946 - La realtà intesa» da ieri al Palaexpo. In esposizione opere di Rodin, Utrillo, Renoir, Munch, Klimt. Profilo di indagine storica che tratteggia l'influenza esercitata dall'impressionismo sull'arte ed i suoi linguaggi nel corso della prima metà del nostro secolo. Fino al ventotto febbraio...

che hanno operato in «solitudine» quasi emarginati se così si può dire nonostante l'appartenenza allo stile del tempo vivendo come ineluttabilmente hanno vissuto la stagione dell'impressionismo e il post-impressionismo. La mostra presenta così sotto un profilo storico la larga tendenza legata al fare pittura nella prima metà del nostro secolo legata alla tradizione impressionista. Ma questo non vuol dire «riproposizione» di uno schema ideologizzato che fino a pochi anni fa ha dominato incontrastato il panorama culturale mondiale...

Il suo percorso su nove sezioni nazionali ciascuna delle quali sottolinea ed evince le caratteristiche salienti dell'eredità impressionista. Mentirebbero un discorso più ampio la presenza di Pierre Bonnard, Claude Monet, Mary Cassatt, Félix Vallotton, Edouard Vuillard, Gauguin, Chini, Giulio Aristide Sartorio, Filippo De Pisis, Walter Sickert, Maurice Denis sono così tanti gli splendidi anonimi e tutti in bella mostra che a questo punto conviene consigliare di vedersela in santa pace senza tralasciare nulla d'intentato. Calcolando che poi alla fine fin quel che contava allora e conta tuttora in arte non è tanto l'originale sintesi di forma e colore quanto piuttosto guardare da vicino Pierre Bonnard che è stato un maestro in questo - disegnare la pittura delle atmosfere che si respirano e si respiravano nel sentimento del tempo del verso essudato del colore che s'attacca ai corpi e alle cose. A Bonnard gli bastava un muro dipinto di giallo il verde dei prati e un interno con una tinocchia piena d'acqua dove far albergare in bella posa le nudità di un giallo di napoli rossastro o di un camice sul corpo di Marthe, modella e compagna della sua vita. Ed anche a Gauguin bastava un colore per fissare sulla tela il sentimento del tempo: si guardi bene il quadro che ha per titolo Il tifone dipinto nel 1911 un olio su tela di 118 centimetri per 200 centimetri ne vale la pena.

«Per amore e per diletto»

Proietti l'istrione con Petrolini seduce l'Olimpico

È tornato puntuale come le vetrine scintillanti la frenesia dello shopping, sempre più rimpiangendo le luci allegre di Natale. E basta un istante a sbucare la nel rosso vivo del grande sipario per il primo tributo di applausi. Gigi Proietti lo sa di essere l'attrice amato dal suo pubblico e non è certo il tipo che gioca ai proverbi. In smorzare chi finge per esempio non è il suo motto. Proietti non si concede di darsi e si dona con la consueta perizia genovese e con sapienza professionale e inappuntabile che ancor il pubblico scambia per spontaneità. Niente con Proietti dunque fedele al Teatro Olimpico gli si strascina dove propone Per amore e per diletto il suo spettacolo dedicato al grande Ettore Petrolini in otto scene annate da un'idea di Ugo Gregorini. Ora in versione aggiornata e rivista.

Nuove le scenografie (di Alice Cappellini e Giovanni Licheni) svelate e spartite che in venticinque le due enormi colonne ai lati del box scenico. Manufatti che ruotano e si aprono per scoprire le bottiglie di una piazzetta romana o gli interni concupiscenti della pensione-bordello della marchesa Violante. E nuovi anche alcuni raccordi di scrittura palesemente attualizzati innestati sulla struttura del primo allestimento. Il primo atto libero di tre commedie dell'attore Ettore Petrolini. Gastone nata dalla fortuna sta macchietta (1921) Roman de Roma (1918) e Benedetta ha le donne (1927). Pastiche contaminazione tradimento e scaturita Proietti attore e regista di se stesso gioca volentieri alla caratterizzazione e alla ripetizione. Punta tutte le sue carte sull'astro istrionico e imballante e a volte perde di vista il ritmo e l'orchestrazione del nudo trito ensemble che lo accompagna in scena diciotto attori diciotto dove spiccano il cameo di Pao Pavese, lo doppiaggio di Nadia Rinaldi, le prove di Paola Giannetti, Mario Bussolino, Loredana Scattolaccia, Enrico Brignano.

L'attore cocainomane e stesso Gastone (per sintetizzare la battuta fulminante della celebre gag) il calzolaio ubriaco Archimede e il dongiovanni Benedetto a ciascuno Proietti regala movenze e tic da manuale. Come la camminata bullece e trionfante simpatica del terzo gli impacciati linguistici del ciabattino o l'esultanza da cocca del primo una snuffatina e zacc' pochi secondi di energia sguardo rovente sorriso stampato mani alzate da pugile in trionfo e pian piano con mimesi e perfino le braccia che si squagliano il busto che si affloscia. E lo cquo che si accartocchia nel solito mugolio apatico snob. Faccia di gommapiuma qualsiasi burattinesca balbettante e versatile. L'aspetto più nuovo di questo Per amore e per diletto è la sintonia con cui il corpo dell'attore Proietti segue si adatta combacchia con la scrittura autentica dell'attore Petrolini. Linguaggio d'altri tempi vertiginoso e «porco» che come un fucile a tamburo cammina sul filo della comunicazione. Si affaccia trema perde l'equilibrio e cade irresistibile nello sfondone.

ENRICO GALLIAN

Trasformazione del lavoro. Prospettive dell'occupazione e rischio sociale. Venerdì 16 - Ore 18.00. Assemblea pubblica nel locale della Sez. Porto Fluviale, Via Barsanti, 25. Partecipano: Adriana Buffardi responsabile dip. pop. Cgil - Dal lavoro ai lavori... Modifiche strutturali del lavoro e linee del cambiamento in corso...

17 dicembre ore 16,30 alla sezione Pds di Anccia in Piazza Mancini, 30. FESTA DEL TESSERAMENTO del Partito Democratico della Sinistra e della Sinistra Giovanile. Interviene GIGLIA TEDESCO (Presidente del Consiglio Nazionale del Partito).

PARTITO E SOCIETÀ. Nuovi ruoli, funzioni, metodi di lavoro nella politica di base. SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE POLITICA. Sezione Pds - Portuense Villini - Via Pietro Venturi 34. 16 dicembre 1994 - 3 febbraio 1995. Venerdì 16 dicembre 1994 ore 18.00. Il nuovo quadro politico e compiti delle organizzazioni di sinistra...

L'INFORMAZIONE LIBERA NON È UN PRANZO DI GALA. DOMENICA 18 DICEMBRE - ORE 17,00. PALLADIUM Piazza B. Romano, 8. HAPPENING CULTURALE E ARTISTICO. PROGRAMMA: ore 17,00 Video sull'attività editoriale della Radio; ore 19,00 Incontro sul tema dell'informazione con G. Giulietti, P. L. Sullo, V. Vita L. Gruber...

FESTA CONTRO IL RAZZISMO. Verso la manifestazione nazionale. Concerto reggae. ELIA AND EVOLUTION TIME. Venerdì 16 dicembre ore 21,30 La Frontiera (Via Aurelia 1051).

IL PDS DI TESTACCIO. Il 19 dicembre dalle ore 22,00 presenta al Caffé Latino (Via Monte Testaccio 96 tel. 8554248). ITALIA RADIO 97 FM. Buon Natale a Testaccio. musica dal vivo con i Low Low Blues ed inoltre per ballare DISCOX TUTTI GUSTI di SANSON. Rock'n Roll, Dancemusic, 50s, 70s, Mambo, Salsa, Merengue, Funky Rap, Reggae, Samba. ORGANIZZAZIONE Kapitanemo. Serata per un autofinanziamento pulito con ingresso a contributo libero.

IL MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ. A NATALE NEL CENTRO DI ROMA. In Via dei Serpenti, 35. Venerdì 16 (ore 15-20) Sabato 17 e Domenica 18 (9-20). TI OFFRE una straordinaria occasione di Natale un gesto di solidarietà, in cambio di uno splendido regalo. Partecipa al Mercatino della Solidarietà organizzato in occasione delle feste natalizie in cambio di una sottoscrizione di solidarietà potrai scegliere un oggetto che rappresenterà un dono natalizio bello, importante e significativo, per te o i tuoi cari. L'Organizzazione Non Governativa della Cgil Proietti e Luppi del Lazio insieme ai propri volontari ha attivato questa iniziativa...